



COMUNE DI ALTOPASCIO

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

PREAMBOLO

Il Comune di Altopascio nel rispetto e nell'attuazione dei principi della partecipazione sociale contenuti nella Costituzione e nello Statuto dell'Ente, nonché della normativa europea, nazionale e regionale in materia di politiche giovanili, assumendo la concretizzazione dei diritti civili e sociali dei giovani quale obiettivo prioritario:

- riconosce i giovani come parte costituente fondamentale della comunità;
- favorisce il protagonismo giovanile attraverso la responsabilizzazione, l'impegno e la socializzazione finalizzati alla progettualità mirata allo sviluppo ed al benessere comunitario;
- promuove l'esercizio della cittadinanza attiva dei cittadini in giovane età attraverso la loro partecipazione alle formazioni della società civile ed alle istituzioni comunali specificamente dedicate.

Il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi coinvolge tutti i ragazzi dai 9 ai 14 anni. L'esperienza di cittadinanza attiva giovanile si svolgerà, in accordo con l'Amministrazione comunale, sotto la regia dell'Istituto comprensivo Altopascio: la scuola, luogo deputato alla riflessione, alla ricerca ed allo sviluppo di un pensiero critico, è l'istituzione più idonea a dare garanzie circa l'esistenza e il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

A tal fine, è redatto il presente Regolamento istitutivo del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

ART. 1

1. Nell'ambito del programma amministrativo inerente la formazione del giovane cittadino ed al fine di garantire idonea crescita socio-culturale dei giovani, per la formazione di una cittadinanza giovanile è istituito presso il Comune di Altopascio il Consiglio Comunale dei Ragazzi.
2. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è un organo democratico di rappresentanza, di aggregazione e di partecipazione di tutti i giovani cittadini, prendendo come riferimento anagrafico il periodo

scolastico che va dalla classe IV della scuola primaria alla classe III della scuola secondaria di primo grado.

3. Scopo primario generale del Consiglio Comunale dei Ragazzi è quello di:
 - favorire l'espressione dell'opinione delle nuove generazioni sulle tematiche comunitarie di rilevanza giovanile ed in particolare di promuovere e rendere possibile la partecipazione dei giovani alla vita sociale, politica, culturale ed amministrativa del paese;
 - far conoscere ai giovani i compiti e le attività dell'amministrazione comunale;
 - istituire una collaborazione costante con l'Amministrazione comunale, con particolare riguardo alla programmazione degli interventi rivolti ai giovani.
4. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha funzioni propositive e consultive specificamente nei seguenti ambiti:
 - storia, tradizioni e sviluppo sociale di Altopascio;
 - status giovanile e relativi diritti;
 - educazione civica, cultura, istruzione e servizi scolastici;
 - partecipazione sociale, solidarietà, società civile ed associazionismo;
 - coesione sociale, pari opportunità, multiculturalità e sviluppo comunitario;
 - ecologia, qualificazione ambientale e sviluppo sostenibile;
 - tempo libero, forme aggregative e ludico-ricreative, sport;
 - stili di vita e promozione della salute.
5. L'Amministrazione comunale ha altresì facoltà di richiedere al Consiglio Comunale dei Ragazzi un parere preventivo, non vincolante, su tutti gli altri atti non contemplati nel comma precedente.

ART. 2

1. Le elezioni si tengono ogni due anni presso ciascun plesso di scuola, pubblica statale e non statale, del comune entro la fine del mese di gennaio.
Tutti gli alunni di cui al comma successivo fanno parte dell'elettorato attivo e passivo.
2. Le classi IV e V delle scuole primarie e I, II e III della scuola secondaria di primo grado eleggono, tra i propri componenti, con votazione unica, a scrutinio segreto, un Consigliere rappresentante tutte le sezioni di ogni anno scolastico, per ognuno dei plessi scolastici dell'Istituto comprensivo Altopascio.
3. Saranno eletti Consiglieri dei Ragazzi i candidati che otterranno il maggior numero di preferenze.
In caso di parità, verrà nominato Consigliere dei Ragazzi il candidato maggiore di età.

ART. 3

1. Almeno 30 giorni prima della votazione, per l'elezione dei Consiglieri, nel rispetto del precedente articolo 2, in ogni classe, per ognuno dei plessi scolastici dell'Istituto comprensivo Altopascio, si provvederà ad avviare il procedimento elettorale, dando la più ampia informazione sulla composizione, le funzioni e le competenze del Consiglio Comunale dei Ragazzi e favorendo il confronto tra i candidati.
2. Ogni scuola, nel rispetto dei principi generali enunciati nel presente regolamento, stabilirà i principi per il regolare svolgimento del procedimento elettorale, nonché le regole per l'utilizzo degli strumenti atti a garantirlo.

ART. 4

1. La seduta di insediamento è convocata dal Presidente del Consiglio Comunale entro 15 giorni dalla proclamazione degli eletti a Consiglieri del Consiglio Comunale dei Ragazzi ed in quella sede, alla presenza dello stesso Presidente del Consiglio e del Sindaco, il Consiglio Comunale dei Ragazzi, scegliendo tra i propri componenti, procederà alla elezione, prima, del Presidente e, poi, del Vice Presidente.

Risulteranno eletti Presidente e Vice Presidente, rispettivamente, i Consiglieri che abbiano ottenuto nella prima votazione il voto della maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio.

Nel caso in cui, alla prima votazione, nessun Consigliere abbia ottenuto la maggioranza assoluta, si procederà, sia per il Presidente sia per il Vice Presidente, ad una votazione di ballottaggio tra i due Consiglieri che abbiano ottenuto il maggior numero di voti e risulteranno eletti alle due cariche i candidati che abbiano ottenuto la maggioranza di voti.

Qualora il ballottaggio dia luogo a parità di voto tra i candidati verranno eletti rispettivamente Presidente e Vice Presidente i candidati di maggiore età.

Fino a quel momento la seduta è presieduta dal consigliere più anziano di età.

2. Nel caso di decadenza o di dimissioni del Presidente o del Vice Presidente in carica, il Consiglio procede alla elezione della carica dell'Ufficio di presidenza vacante nella prima seduta successiva alla vacanza, da tenersi, comunque, entro e non oltre i 30 giorni successivi dal verificarsi dell'evento.
3. In caso di contemporanea indisponibilità del Presidente e del Vice Presidente, la seduta per la nomina del nuovo Ufficio di presidenza è convocata dal Presidente del Consiglio Comunale e seguirà la stessa procedura di cui al comma precedente.
4. Qualora, nel corso del mandato, per qualsiasi causa, si determini la decadenza di uno dei Consiglieri del Consiglio Comunale dei Ragazzi, il Consiglio stesso provvederà alla surroga con il primo dei non eletti della classe del plesso scolastico di provenienza del Consigliere decaduto.

Il nuovo Consigliere rimarrà in carica fino alla naturale scadenza del Consiglio.

ART. 5

1. Il Presidente del Consiglio Comunale dei Ragazzi:
 - rappresenta il Consiglio Comunale dei Ragazzi a tutti gli effetti ed in particolare nei rapporti con gli organi istituzionali del Comune di Altopascio;
 - predispose l'ordine del giorno dei lavori del Consiglio;
 - convoca e presiede le sedute del Consiglio;
 - favorisce i lavori del Consiglio, promuovendo il confronto tra i vari Consiglieri.

ART. 6

☞ Il Consiglio Comunale dei Ragazzi si riunisce di norma almeno una volta ogni tre mesi su iniziativa del Presidente.

☞ Il Presidente deve, in ogni caso, procedere a convocare l'Assemblea qualora lo richieda il Sindaco, il Presidente del Consiglio Comunale od almeno 1/5 componenti dello stesso Consiglio Comunale dei Ragazzi, entro 15 giorni dalla richiesta.

ART. 7

1. Le sedute del Consiglio Comunale dei Ragazzi sono pubbliche e si svolgeranno presso il plesso scolastico dell'Istituto comprensivo Altopascio più atto, quanto a spazi e ad attrezzature, ad accoglierle.
2. Alle sedute del Consiglio Comunale dei Ragazzi sono invitati, ed in caso di presenza hanno diritto di parola, il Sindaco, il Presidente del Consiglio Comunale e gli Assessori.
Sono invitati, inoltre, i Consiglieri del Consiglio Comunale ed in caso di presenza ai relativi Capigruppo è riconosciuto il diritto di parola.
3. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, al fine di approfondire gli argomenti in trattazione, può invitare in assemblea, con diritto di intervento, anche soggetti esterni informati od esperti.
4. Ai lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi sarà data massima pubblicità.

ART. 8

1. Il Consiglio può decidere di costituire delle Commissioni di lavoro permanenti aventi il compito di elaborare o di istruire proposte da presentare al Consiglio stesso in riferimento alle specifiche materie sui cui è chiamato a deliberare, specificandone il numero dei componenti, il funzionamento, nonché la possibilità di partecipazione di tecnici o persone esterne legittimate.
 2. Gli ex Consiglieri delle classi III della scuola secondaria di primo grado, fino al compimento della maggiore età, fanno parte di diritto della Commissione dei Consulenti.
 3. La Commissione ha il compito di offrire consulenza e supporto sia per favorire il regolare svolgimento della formazione dei nuovi Consigli sia per garantire il regolare svolgimento delle attività degli stessi.
- Le commissioni al loro interno eleggono un Coordinatore avente il compito di presiederle ed un Vice Coordinatore ai fini della supplenza in caso di impossibilità del primo.

ART. 9

1. L'Amministrazione Comunale, in accordo con il Dirigente dell'Istituto comprensivo, sentito il parere degli insegnanti delle classi dei plessi scolastici i cui alunni sono membri del Consiglio Comunale dei Ragazzi, all'inizio di ogni nuovo mandato del Consiglio, per l'intera durata dello stesso, nomina tra gli insegnanti stessi un Segretario avente i seguenti compiti:
 - supervisionare il regolare svolgimento del procedimento elettorale;
 - fornire supporto ed assistenza all'Ufficio di presidenza del Consiglio ed ai singoli Consiglieri;
 - curare e conservare gli atti e i documenti del Consiglio;
 - vigilare sul permanere delle condizioni di legittimità della composizione del Consiglio.
2. In caso di rinuncia o di sopravvenuta impossibilità a svolgere il proprio incarico da parte del Segretario, con le modalità indicate al comma precedente, verrà nominato un nuovo Segretario che resterà in carica fino alla fine del mandato del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

ART. 10

1. La funzione consultiva esercitata dal Consiglio Comunale dei Ragazzi consiste in pareri che l'Amministrazione comunale può richiedere al Consiglio stesso in ordine alle materie di cui al comma 4, dell'art. 1, e nel caso previsto dal comma 5, dello stesso articolo.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è tenuto ad esprimere il parere entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta.

2. La funzione propositiva esercitata dal Consiglio Comunale dei Ragazzi si esplica attraverso la formulazione di proposte, adottate con i voti della maggioranza assoluta dei votanti, rivolte al Consiglio Comunale, da mettere all'ordine del giorno dello stesso entro 60 giorni dalla presentazione o, comunque, nella prima seduta utile successiva.
3. Il Presidente del Consiglio Comunale dei Ragazzi ha diritto di intervenire in sede di Consiglio Comunale per presentare le proposte approvate dal Consiglio Comunale dei Ragazzi accompagnato dal Vice Presidente e da una rappresentanza del Consiglio.
4. Il Consiglio Comunale è tenuto ad analizzare le proposte presentate dal Consiglio Comunale dei Ragazzi, esprimendo un parere motivato sia in caso di accoglimento sia in caso di rifiuto.

ART. 11

1. Tenuto conto che il 20 novembre si celebra la Giornata mondiale dei diritti dei Bambini, ogni anno, nel mese di novembre, in una seduta congiunta del Consiglio Comunale e del Consiglio Comunale dei Ragazzi convocata e presieduta dai rispettivi Presidenti del Consiglio, alla presenza del Sindaco e della Giunta comunale, verrà presentata e discussa la "situazione giovanile" nel comune di Altopascio, con relativa formulazione di linee di indirizzo per progetti di promozione e di sviluppo.

ART. 12

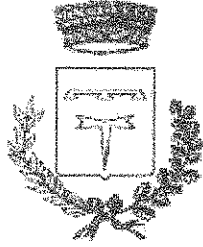
1. L'Amministrazione comunale, nel rispetto delle norme sulla contabilità comunale, riconosce al Consiglio Comunale dei Ragazzi apposite risorse finanziarie da utilizzare per garantire il regolare svolgimento delle funzioni dello stesso Consiglio, così come delineate dal presente regolamento.

ART. 13

- ☞ Il Consiglio Comunale dei Ragazzi si intende istituito con l'approvazione del presente regolamento da parte del Consiglio Comunale.

ART. 14

1. In caso di proposta di modifica del presente regolamento dovrà essere richiesto il parere del Consiglio Comunale dei Ragazzi.



COMUNE DI ALTOPASCIO

PROVINCIA DI LUCCA

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE C.C. N. _____ DEL _____

SETTORE AFFARI GENERALI

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI.

Ai sensi del comma 1° dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs 267/00 in merito alla deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **favorevole in ordine alla regolarità tecnica.**

Li, _____

Il Funzionario Responsabile
(Dott.ssa Antonella Botrini)

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA, FISCALITA' E PARTECIPATE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 147 bis primo comma (Controllo di regolarità contabile), approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Li, _____

Il Funzionario Responsabile
(Dott.ssa Silvana Baldacci)